



DOTTORE COMMERCIALISTA

Studio Mocrelli – Dottore Commercialista

Viale Verdi, 88/B

23807 Merate (LC)

Telefono: +39 039 5982029

Fax: +39 039 9908118

N.13

News per i Clienti dello studio

del 02 maggio 2018

Ai gentili clienti
Loro sedi

Rottamazione cartelle: la comunicazione dei carichi e la presentazione dell'istanza

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **lo scorso 31.03.2018 l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha provveduto a comunicare ai debitori i carichi che possono essere oggetto della procedura di rottamazione**, la cui domanda dovrà essere presentata **entro il prossimo 15.05.2018**. La procedura ha ad oggetto sia i carichi relativi a ruoli iscritti nel periodo 2000-2016, sia i ruoli iscritti dal 01.01.2017 al 30.09.2017 e prevede lo sgravio delle sanzioni e degli interessi di mora (con applicazione di una procedura di rateazione ad hoc). Con il DL n. 148 del 16.10.2017 (c.d. Collegato manovra 2018), infatti, il legislatore è intervenuto in materia di rottamazione delle cartelle di pagamento apportando delle modifiche alla precedente versione dell'istituto (riferito inizialmente ai soli carichi 2000-2016), prorogando le opportunità di definizione già previste. In occasione della conversione in legge del decreto (legge n. 172 del 04.12.2017), l'articolo 1 del DL n.148/2017 è stato modificato nei termini che seguono: ***i) viene confermata la rottamazione-bis prevista nei casi di diniego delle domande di definizione per mancato pagamento dei piani di rateazione; ii) viene confermata la nuova possibilità di rottamazione per i carichi trasmessi dal 01.01.2017 al 30.09.2017; iii) viene prevista una vera e propria riammissione alla rottamazione per i carichi trasmessi dal 2000 al 2016 per i debitori che non hanno mai presentato la domanda entro lo scorso 21.04.2017.*** Di seguito illustriamo le possibilità di rottamazione ad oggi previste ed attivabili con la presentazione di apposita istanza entro il prossimo 15.05.2018.

Premessa

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 242 del 16.10.2017) del DL n. 148 del 16.10.2017, il legislatore ha introdotto alcune rilevanti modifiche all'istituto della **“rottamazione dei ruoli”**. In occasione della conversione in legge del decreto, il legislatore è intervenuto per ampliare notevolmente

1



DOTTORE COMMERCIALISTA

www.studiomocrelli.it
info@studiomocrelli.it

l'istituto, introducendo una **nuova procedura di rottamazione anche a favore di coloro che non hanno mai presentato domanda di definizione** (ad oggi, la riammissione alla rottamazione per i carichi 200-2016 si riferiva solamente alle ipotesi di diniego della domanda per mancato pagamento del piano rateale). Le possibilità di rottamazione, a seguito delle citate modifiche, possono essere riassunte come segue:

LE IPOTESI DI ROTTAMAZIONE	
Carichi 2000-2016	Per i carichi non ammessi alla definizione, per il mancato pagamento delle rate dei piani scadute al 31.12.2016 , viene prevista la possibilità di definire il ruolo con pagamento delle rate scadute entro il 31.07.2018 . Per i carichi (2000-2016) che non sono mai stati oggetto di domanda di definizione viene prevista la possibilità di presentare domanda entro il 15.05.2018.
Carichi 01.01.2017-30.09.2017	Per i ruoli affidati all'Agente della riscossione dal 01.01.2017 al 30.09.2017 viene prevista una nuova ipotesi di definizione.
Regioni – Enti locali	Regioni ed enti locali possono regolamentare le modalità di definizione delle ingiunzioni fiscali con stralcio delle sanzioni .

ALENDARIO SCADENZE

Scadenze generali

30.03.2018	Entro tale termine l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha inviato una comunicazione agli interessati contenenti i carichi che possono essere definiti tramite la rottamazione dei ruoli.
15.05.2018	Presentazione della domanda di rottamazione.

Carichi dal 01.01 al 30.09.2017

30.06.2018	Viene comunicato l'accoglimento della domanda o il diniego.
31.07.2018	Viene pagata la rata unica di definizione o la prima rata.

Carichi dal 2000 al 2016

30.09.2018	Viene comunicato l'accoglimento della domanda o il diniego.
31.10.2018	Viene pagata la rata unica di definizione o la prima rata.

Carichi dal 2000 al 2016 (con rateizzazione in essere)

30.06.2018	Vengono comunicate le rate scadute al 31.12.2016.
31.07.2018	Versamento dell'importo delle rate scadute al 31.12.2016.
30.09.2018	Viene comunicato l'accoglimento della domanda o il diniego.

31.10.2018

Viene pagata la rata unica di definizione o la prima rata.

Posso accedere alla procedura di rottamazione?

Con riferimento all'ambito soggettivo di applicazione, il decreto non prevede particolari preclusioni, pertanto **la procedura di rottamazione risulta applicabile ad ogni categoria di soggetto.**

Osserva

Nell'ambito della **procedura fallimentare**, legittimato a presentare la dichiarazione di adesione è il curatore, preventivamente autorizzato dal GD e con il parere favorevole del Comitato dei creditori. Per quanto riguarda l'istituto dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis Equitalia ritiene che gli Enti creditori dei carichi oggetto dell'eventuale richiesta di definizione debbano essere prontamente informati dal debitore in ordine alla volontà di avvalersi della definizione affinché gli stessi valutino l'opportunità di eventuali modifiche all'atto di transazione sottoscritto. La legge di conversione ha previsto esplicitamente la possibilità di accedere alla procedura anche con riferimento ai carichi che rientrano in crisi da sovraindebitamento. Nelle proposte di accordo o del piano del consumatore i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere sanzioni ed interessi di mora provvedendo al pagamento del debito falcidiato nelle modalità e nei termini previsti dal decreto di omologazione.

Quali sono i benefici della rottamazione?

Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 6 DL n. 193/2016 modificato dalla legge di conversione, i carichi inclusi in ruoli affidati all'agente della riscossione possono essere estinti, tramite la procedura agevolata in commento, con **abbattimento totale** degli importi a titolo di **interessi di mora** e **sanzioni**. **La definizione**, quindi, **presuppone l'integrale pagamento delle seguenti componenti:**

- **somme a titolo di capitale e interessi;**
- **aggi maturati a favore dell'agente della riscossione** (compresi rimborsi spese per procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento).

Osserva

Le somme che possono essere definite sono le **single partite di ruolo**: il contribuente potrà decidere se e quali partite di ruolo definire, ma non potrà ad esempio assoggettare alla procedure singoli articoli di ruolo. **La partita di ruolo**, quindi, **costituisce l'unità non frazionabile di riferimento per la definizione** (se in una partita di ruolo sono inclusi IVA, IRES ed IRAP il contribuente potrà decidere di definire l'intero importo, ma non le singole voci).

Carichi dal 2000 al 2016

Come anticipato sopra, **possono essere nuovamente definiti i carichi dal 2000 al 2016 a prescindere dalla presentazione di un'istanza con diniego di rottamazione** per mancato pagamento tempestivo dei piani di rateazione.

Con riferimento alle istanze presentate a fronte dei **diniego di rottamazione per mancato pagamento tempestivo dei piani di rateazione** o in caso di **mancata presentazione dell'istanza di definizione**, l'Agente per la riscossione provvede entro il prossimo **30.06.2018 a comunicare l'importo delle rate scadute al 31.12.2016 e non pagate. Entro il successivo 30.09.2018**, invece, verrà **comunicato** al debitore **l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione**. Il debitore è tenuto a pagare:

- **entro il 30.09.2018 l'importo relativo alle rate scadute** (in caso di mancato o insufficiente versamento la domanda è improcedibile);
- in due rate consecutive di pari ammontare, nei mesi di **ottobre e novembre 2018 l'80% della somma soggetta a definizione;**
- entro **febbraio 2019 l'importo residuo del 20%** delle somme soggette a definizione.

A seguito della presentazione della dichiarazione, per i debiti relativi ai carichi sopra indicati, è **sospeso il pagamento dei versamenti rateali scadenti in data successiva alla presentazione e relativi a precedenti dilazioni in essere alla medesima data**. Sono sospesi, inoltre, i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi che sono oggetto della dichiarazione.

DEFINIZIONE CARICHI DAL 2000 AL 2016

Domanda	Presentare istanza entro il 15.05.2018	
Solo per domande scartate per mancato pagamento)	Effettuare i pagamenti delle rate scadute entro il 30.09.2018 (sulla base delle istruzioni fornite dall'Agente entro il 30.06.2018)	
Pagamenti rateali relativi alla definizione	Pagamento del carico in tre rate	
	Entro il 30.09.2018	Importo rate scadute
	I (ottobre 2018)	40%
	II (novembre 2018)	40%
	III (febbraio 2018)	20%

Carichi dal 01.01 al 30.09.2017

Con riferimento ai **ruoli affidati all'Agente per la riscossione dal 01.01.2017 al 30.09.2017**, il debitore ha ricevuto una comunicazione entro il 31.03.2018 in cui sono stati esposti gli importi delle somme per cui non risulta ancora essere stato notificato il titolo esecutivo e che possono essere oggetto di definizione. **Entro il prossimo 30.06.2018**, invece, **verrà comunicato al debitore l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione**, nonché delle **relative**

rate e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse. Con riferimento a tali carichi, viene precisato che la definizione può essere esercitata senza che risultino adempiuti i versamenti relativi ai piani rateali in essere.

DEFINIZIONE CARICHI DAL 01.01.2017 AL 30.09.2017

Domanda	Entro il 31.03.2018 verranno comunicati i carichi non ancora notificati al debitore.	
Comunicazione	Entro il 30.06.2018 vengono comunicati gli importi complessivi a carico del debitore che possono essere oggetto di definizione.	
Piano di rateazione	I (luglio 2018)	20%
	II (settembre 2018)	20%
	III (ottobre 2018)	20%
	IV (novembre 2018)	20%
	V (febbraio 2019)	20%

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.